

AMBIENTE

Mercoledì le riprese: l'obiettivo è far conoscere i segreti dell'agricoltura biologica

Gli orti sociali in tv a "Linea verde"

di Sara MACCHITELLA

Orti urbani e sociali di Ostuni protagonisti su Raiuno con "Linea Verde". Tra le iniziative: presentazione del progetto "Adotta una cicoria scattatora".

Saranno girate il prossimo mercoledì 28 gennaio le riprese televisive da parte della Rai per il programma dedicato all'agricoltura "Linea Verde" condotto da Patrizio Roversi (già conduttore di *Turisti per Caso*) e Daniela Ferolla.

Lo scenario mozzafiato degli orti a valle delle cinte murarie della città ha conquistato gli autori del programma sabato scorso quando, in occasione di



NATURA
Sopra, gli orti sociali di Ostuni

un sopralluogo, sono rimasti affascinati dai lavori di coltivazione con metodo biologico e biodinamico condotto dalla cooperativa ostunese "Solequo". Il collante tra agricoltura e buona tavola sarà Ceglie Messapica, dove la troupe della Rai si recherà lasciando la Città Bianca, al fine di carpire i segreti del biscotto "cegliese" realizzato con pasta di mandorla.

La puntata sarà un'occasione per far conoscere da vicino gli "attori" dei terreni coltivati con metodo di agricoltura biologica e biodinamica, rappresentati dalla società cooperativa "Solequo", attiva a Ostuni dal 1998 nella commercializzazione di

prodotti dell'agricoltura biologica e biodinamica.

In particolare, protagonisti di "Linea Verde" saranno "I Giardini della Grata", nome dato agli appezzamenti per la stretta vicinanza al santuario Madonna della Grata, dove ogni domenica è possibile effettuare visite guidate su prenotazione degustando e acquistando i prodotti "a metro zero" direttamente dalle mani dei soci di Solequo. Il

IL PROGRAMMA

Ogni domenica
in onda su Raiuno

presidente della cooperativa, Antonio Capriglia, spiega come gli orti biologici svolgano anche un ruolo sociale. Ne è un esempio l'iniziativa "Adotta una cicoria scattatora". «Scopo di questo progetto è abbattere i costi di produzione, ripristinando questo tipo di coltivazione con il supporto dei consumatori. Abbiamo pensato ad un prefinanziamento della coltivazione - spiega il presidente Capriglia - attraverso l'emissione dei buoni del valore di 10 euro che corrispondono a circa 1 mq di superficie seminata a scattatora. Il buono può essere pagato in euro oppure in lavoro. Il controvalore può essere riscosso dopo due mesi dalla sua emissione o tramite l'acquisto sul posto di ortaggi o nel nostro punto vendita». Per la data della messa in onda occorrerà aspettare il 28 gennaio, quando la troupe farà tappa a Ostuni.